

LA MISTAGOGIA NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

I parte

Nell'antica Grecia, la parola "mistagogia" (gr. *mystagogia*: da *mystes*, iniziato e *aghein*, condurre) stava a significare l'iniziazione ai riti misterici da parte dei sacerdoti a quanti lo chiedevano.



Con l'avvento del Cristianesimo, essa designa i "sacri misteri" e i loro segni, contenuti nella Messa. Fin dall'inizio, la catechesi mistagogica spiegava ai catecumeni il significato dei segni (es. l'acqua, il fuoco, la luce, ecc.).

Oggi, si va perdendo sempre più – almeno da parte dei più lontani dalle frequentazioni ecclesiali – il significato dei gesti e dei simboli che accompagnano una celebrazione liturgica. Spesso sentiamo dire da qualcuno: "Non capisco perché, durante la celebrazione, bisogna alzarsi in piedi o sedersi, o perché il celebrante compie alcuni gesti incomprensibili o indossa la veste di un colore piuttosto che di un altro".

Già il Concilio Vaticano II, partendo dall'istanza di "portare la liturgia al popolo", ha richiamato la necessità che esso possa capirne più facilmente il senso e possa parteciparvi con una celebrazione piena, attiva e comunitaria" (Sacr. Conc. 21).

Successivamente, la Commissione episcopale per la Liturgia, nella nota pastorale su "Il rinnovamento liturgico in Italia", facendosi portavoce di questa esigenza, rimarcava come "il vero senso dell'agire rituale nella liturgia cristiana sfugge a molti ministri e fedeli". Certamente, la "parola" rappresenta l'aspetto più significativo e importante di una celebrazione ma, da sola, non basta per un pieno coinvolgimento di tutto l'uomo, con i suoi cinque sensi. Del resto, anche Gesù

si è servito di parole, di gesti, di azioni; pertanto le azioni liturgiche sono volte a renderlo presente nella messa, nella persona del ministro, nelle specie eucaristiche, nei sacramenti, nella sua parola, nella preghiera e nella lode, nella stessa



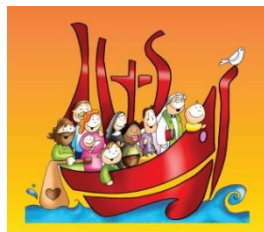
Chiesa, suo Corpo mistico.

Analizziamo, dunque, questa ricchezza liturgica, fatta anche di segni e gesti simbolici.

Il simbolo (da *sin* – *ballo*, riunire, mettere insieme due parti spezzate), infatti, è un linguaggio che rappresenta una modalità di avvicinamento a ciò che rappresenta. Alcuni segni e gesti simbolici sono legati

al corpo e al suo linguaggio, altri alle cose materiali.

• Il primo segno, quello che connota i cristiani, è il bagno nell'acqua celebrato nel Battesimo. Ciò vuole



significare l'immersione con Cristo nella sua morte, per risorgere con lui alla vita nuova. Ma il segno più importante della nostra fede è senz'altro il segno della

croce, accompagnato dalle

parole: "Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". È segno di sofferenza e di trionfo di Cristo, di speranza e di salvezza. Esso si fa sulla fronte dei bambini (o degli adulti) nel Battesimo, insieme al gesto di toccare le orecchie e la bocca.

Ci si segna col segno di croce all'inizio di ogni celebrazione o all'entrata in chiesa. Prima della proclamazione del Vangelo, ci si segna con tre piccole croci: in fronte, sulla bocca e sul petto. Si fa ancora il segno di croce al momento della benedizione finale.

Anche nella recita della Liturgia delle Ore, ci si segna all'inizio dei cantici



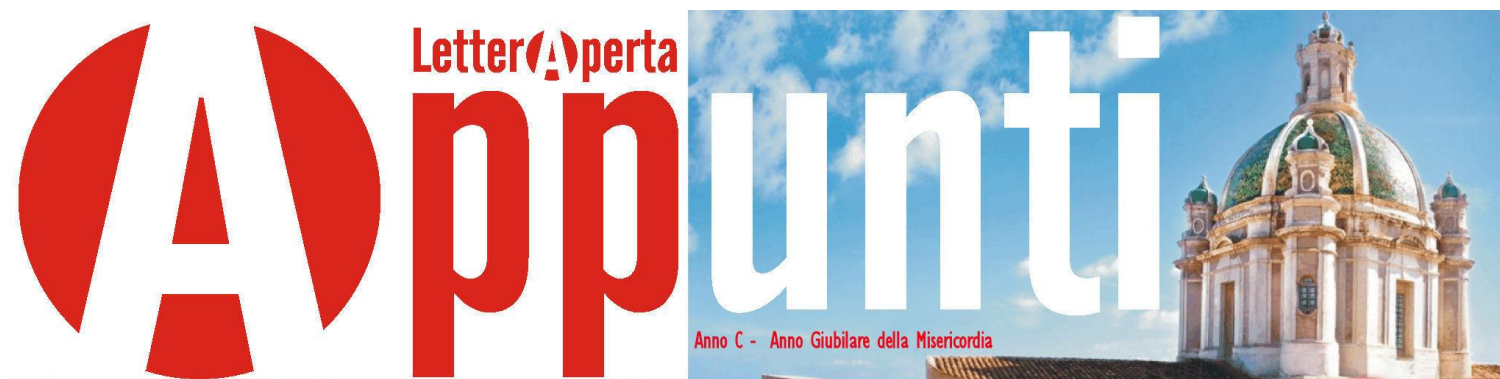
evangelici, in quanto Parola di Dio. La croce, come simbolo, la troviamo, durante le celebrazioni, portata in processione nel rito d'entrata e vicino all'altare. Si trova al petto dei vescovi e nel bastone pastorale del papa. È presente nelle nostre case e – speriamo per sempre – nelle aule scolastiche e in molti uffici pubblici.

• Un segno importante nella liturgia è il simbolismo della luce. Esso trova la sua forza comunicativa più significativa nella veglia pasquale, con il passaggio dal buio alla luce e l'accensione del cero, simbolo di Cristo, principio (alfa) e fine (omega) di tutto, da cui prendono luce i fedeli. Quel cero acceso illuminerà tutte le celebrazioni fino a Pentecoste e anche i riti del Battesimo e delle Esequie.

Il simbolismo della luce compare pure nella festa della Candelora, la celebrazione di Gesù al Tempio, e durante ogni messa è presente nelle due candele accese sull'altare; anche la luce rossa accesa davanti al tabernacolo testimonia che Gesù è lì presente, e pure nei riti eucaristici si accendono le candele. Nel Credo, inoltre, proclamiamo che Cristo è "Luce da Luce" (cfr. Gv 1,9; 8,12; Lc 2,32; e anche: Gn 1,3; Ap 21, 23 ss.). E i cristiani devono essere irradiatori di questa luce (Mt 5,14-16).

• Anche le immagini, pur restando fermo il primato della Parola, sono segni che aiutano il cristiano a entrare nel mistero di Cristo e della Chiesa. Ad esse, riferite agli originali che rappresentano, – come hanno indicato i Concili (Nicea 787, Costantinopoli 869, Trento 1545-63, Vaticano II 1962-65), va il culto di venerazione. Bisogna pure considerare le immagini tipiche dell'Avvento e del Natale: la corona d'Avvento, il Bambinello Gesù, il presepio.

Adattamento di **Maria Martines** - (Da "Simboli e gesti" di Josè Aldazabal. Ed. Elle Di Ci) Continua...



Itinerario di fede – Parrocchia San Lorenzo Cattedrale – FEBBRAIO 2016

Con il **Mercoledì delle ceneri**, chiamato in latino *caput quadragesimale*, inizia il tempo della **Quaresima** con la quale il cristiano si prepara, attraverso un cammino di conversione e purificazione, a vivere in pienezza il mistero della risurrezione di Cristo.

La cerimonia delle ceneri nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza, costituisce, infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza

dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del giovedì Santo. Durante la celebrazione viene messo in evidenza un gesto, ovvero apporre sulla fronte dei fedeli le ceneri. Si tratta di ceneri benedette, ricavate bruciando i

rami d'olivo dell'anno prima, formando una croce proprio sulla fronte dei fedeli ed enunciando la frase "**Convertitevi e credete al Vangelo**" (Mc 1,15). Con questi due imperativi la comunità cristiana è convocata ad accogliere l'azione misericordiosa di Dio.

La teologia biblica rivela un duplice significato per la celebrazione del rito delle ceneri. Innanzitutto sono un segno della debole e fragile condizione in cui versa l'uomo, in secondo luogo, le ceneri sono anche il segno eterno di colui che si pente del proprio agire malvagio e decide di compiere un nuovo cammino verso il Signore.

In questo giorno, come primo di Quaresima, viene rispettato il rito del digiuno, volto all'amore dell'uomo verso Dio. Un amore che si fa preghiera, che va a rispettare il prossimo, nella solidarietà verso i più poveri o semplicemente nell'amare il prossimo come se stessi e rispettarlo nei suoi pregi e difetti. Con il termine digiuno, non viene esplicitato appunto il completo allontanamento dai pasti, ma la riduzione di questi in memoria dei quaranta giorni vissuti da Cristo nel deserto. Inoltre si vuole mettere in evidenza il nutrimento dello spirito con momenti di adorazione e meditazione. Con la Quaresima, appunto, si entra in un periodo di completo ritrovo e riflessione con il proprio animo, cercando infatti di mettere in primo piano l'amore di Dio verso l'uomo.



Storicamente la celebrazione delle ceneri fu eseguita per la prima volta nel VI secolo dopo Cristo. All'inizio era riservato solo ai penitenti poi, essendo in seguito abolita la penitenza pubblica, il rito fu esteso a tutti i fedeli per richiamare alla memoria il destino mortale causato dal peccato originale. La Chiesa ortodossa orientale non osserva questo rito e la Quaresima comincia con il lunedì successivo, chiamato **Lunedì Purificato**.



L'anno liturgico è la celebrazione dell'opera di salvezza di Cristo che viene realizzata mediante una commemorazione sacra (o memoriale) in giorni determinati, nel corso dell'anno. La liturgia dilata, nel tempo degli uomini, il mistero della salvezza. La Chiesa, quindi, mediante la liturgia, continua ad attuare, nei suoi tempi e con i suoi riti, le azioni di salvezza operate da Gesù. L'anno liturgico non è dunque una serie di idee o di feste, ma è una persona, Gesù Cristo, risorto, il cui dono di salvezza viene offerto e comunicato nei diversi aspetti sacramentali che caratterizzano lo svolgersi del calendario cristiano. L'amore di Dio per la salvezza dell'uomo viene così reso attuale nell'oggi della Chiesa e dell'umanità. Centro e riferimento assoluto e indispensabile di tutto l'anno liturgico è quindi il mistero pasquale della passione, morte, risurrezione e ascensione del Signore Gesù. I primi cristiani non conobbero altra festa liturgica che quella della domenica: il giorno della celebrazione del Cristo vivo. Per questo motivo la domenica è considerata la "festa primordiale". Solo dopo il



Il secolo si riscontrano testimonianze riguardanti la speciale celebrazione della risurrezione di Cristo in una Domenica prefissata. Tutto l'anno liturgico ruota dunque intorno alla celebrazione

pasquale domenicale e annuale. **Pertanto la quaresima è quel tempo liturgico durante il quale il cristiano si dispone, attraverso un cammino di conversione e purificazione, a vivere in pienezza il mistero della risurrezione di Cristo nella sua memoria annuale.**

1 - LUNEDÌ - 4.a Tempo Ordinario - S. Veridiana - S. Severo - [IV]
Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio! - **Liturgia:** 2Sam 15,13-14.30;
16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20
- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

2 - MARTEDÌ - 4.a Tempo Ordinario - [IV]
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (f) - [P] *Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.* - **Liturgia:** Ml 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40
- ORE 18.00 - CHIESA DELL'ADDOLORATA- RADUNO
- Ore 19.00 - CATTEDRALE - SANTA MESSA
CELEBRATA DA S.E. MONS. PIETRO MARIA F.
GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA
GIUBILEO DELLE CONSACRATE



3 - MERCOLEDÌ - 4.a Tempo Ordinario - S. Biagio (mf) - S. Oscar (mf) - [IV] - *Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato*
Liturgia: 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6
- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
- Ore 21.00 - Lectio divina - Centro pastorale San Giuseppe

4 - GIOVEDÌ - 4.a Tempo Ordinario - S. Gilberto - [IV]

Tu, o Signore, d'omini tutto!

Liturgia: 1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 19.00 - Lectio divina - Cattedrale

5 - VENERDÌ - 4.a Tempo Ordinario - S. Agata (m) - [IV]
1^ Venerdì del Mese - *Sia esaltato il Dio della mia salvezza*
Liturgia: Sir 47,2-13; Sal 17; Mc 6,14-29
- ORE 10.00/12.00 - CENTRO DI ASCOLTO CARITAS E
VINCENZIANE - DISTRIBUZIONE VIVERI
- ORE 16.30/18.15 - ADORAZIONE EUCARISTICA - CATTEDRALE
- ORE 18.00 - CHIESA DI S. PIETRO: PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"LA QUARESIMA PER I FANNULLONI"
- ORE 18.15 - SANTA MESSA - CATTEDRALE
- ORE 21.00/24.00 - ADORAZIONE EUCARISTICA - CATTEDRALE
LA CATTEDRALE RIMARRÀ APERTA FINO ALLE ORE 24.00

6 - SABATO - 4.a Tempo Ordinario - S. Paolo Miki e

compagni (m) - [IV]- *Insegnami, Signore, i tuoi decreti*

Liturgia: 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34

- Ore 17.00/18.00 - Catechismo

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 19.00 - Cattedrale

- Ore 16.00 - Carnevale dei bambini c/o l'Immacolatella



7 - DOMENICA - 5.a Domenica Tempo Ordinario



S. Teodoro martire - Eugenia - [I] *Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria*

Liturgia: Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

- Ore 10.00/11.00 - Catechismo

- Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

GIORNATA PER LA VITA

8 - LUNEDÌ - 5.a Tempo Ordinario - S. Girolamo Emiliani

(mf) - S. Giuseppina Bakita (mf) - [I]

Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza

Liturgia: 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

9 - MARTEDÌ - 5.a Tempo Ordinario - S. Apollonia - [I]

Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!

Liturgia: 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13

- Ore 16.15 - Gruppo Padre Pio - Sala Canonici

- Ore 18.15- Santa Messa - Cattedrale

10 - MERCOLEDÌ - **MERCOLEDÌ DELLE CENERI** -



S. Scolastica (m) - [IV] - *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato* - **Liturgia:** Gl 2,12-18; Sal 50;
2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18

- Ore 18.15 - Santa Messa celebrata da S.E.

Mons. Pietro Maria Fragnelli - Cattedrale

11 - GIOVEDÌ - **B.V. Maria di Lourdes (mf) - [IV]**



Beato l'uomo che confida nel Signore

Liturgia: Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

GIUBILEO DEI MALATI IN OSPEDALE

12 - VENERDÌ - Ss. Martiri di Abitene - S. Benedetto di



Aniane - [IV] *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto* -

Liturgia: Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15

- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto

Caritas e Vincenziane - Distribuzione viveri

- Ore 15.00 - Chiesa S. Domenico: Rosario - Via Crucis - Vespri - Santa Messa

STAZIONI QUARESIMALI

~ **V INTERPARROCHIALITÀ** ~

Cristo Re - San Michele - N.S. di Fatima - San Giovanni

- Ore 18.30 - Chiesa San Domenico - Raduno

Cattedrale passaggio Porta Santa

- Ore 19.00 - Chiesa del Purgatorio - Concelebrazione

Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli

13 - SABATO - S. Maura - Esmeralda - Fosca - [IV]

Mostrami, Signore, la tua via

Liturgia: Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 18.30 - Cattedrale

- Ore 19.30 - Conferenza dello storico Filippo Bulgarella

su Mons. Filippo Iacolino, Vescovo di Trapani - Cattedrale

14 - DOMENICA - 1.a Domenica di Quaresima -

Ss. Cirillo e Metodio patroni d'Europa (f) - [I]

Resta con noi, Signore, nell'ora della prova

Liturgia: Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

- Ore 10.00/11.00 - Catechismo

- Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

15 - LUNEDÌ - 1.a di Quaresima - S. Faustino - Giorgia -

Sigfrido - [I] - *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita*

Liturgia: Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 19.00 - Riunione Ministri Straordinari - Cattedrale

16 - MARTEDÌ - 1.a di Quaresima - S. Giuliana Vergine - [I]

Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce

Liturgia: Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15



ORE 18.00 VIA CRUCIS CITTADINA PRESIEDUTA DA S.E. MONS. PIETRO MARIA FRAGNELLI

ITINERARIO: SAN PIETRO, SAN FRANCESCO DI PAOLA, SAN DOMENICO, SAN NICOLA, CATTEDRALE

SEGUE SANTA MESSA

17 - MERCOLEDÌ - 1.a di Quaresima - Ss. Sette Fondatori
Ord. Servi B.V.M. - [I] - *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto* - **Liturgia:** Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32
- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
- Ore 19.00 - Sala a Vetri: riunione collaboratori *Lettera Aperta*- Cattedrale

18 - GIOVEDÌ - 1.a di Quaresima - S. Simone Vescovo -

Cinzia - Claudio - [I] *Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto* - **Liturgia:** Est 4,17; Sal 137; Mt 7,7-12

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

19 - VENERDÌ - 1.a di Quaresima - S. Mansueto - S. Tullio -



Corrado - Publio - [I]

Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?

Liturgia: Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26

- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto

Caritas e Vincenziane - Distribuzione viveri

- Ore 15.00 - Chiesa S. Domenico: Rosario - Via Crucis - Vespri - Santa Messa

STAZIONI QUARESIMALI

~ **II INTERPARROCHIALITÀ** ~

Sacro Cuore - M.SS. Ausiliatrice - Santa Teresa - N.S. Lourdes

- Ore 18.30 - Chiesa San Domenico - Raduno

Cattedrale passaggio Porta Santa

- Ore 19.00 - Chiesa del Purgatorio - Concelebrazione

Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli

20 - SABATO - 1.a di Quaresima - S. Silvano - S. Eleuterio

V.- [I] - *Beato chi cammina nella legge del Signore*

Liturgia: Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 19.00 - Cattedrale - Anniversario

della morte di Don Giussani fondatore del movimento

Comunione e Liberazione - celebra S.E. Mons. Pietro Maria

Fragnelli

21 - DOMENICA - 2.a Domenica di Quaresima - S. Pier

Damiani (mf) - [III] - *Il Signore è mia luce e mia salvezza*

Liturgia: Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fl 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36

- Ore 10.00 / 11.00 - Catechismo

- Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

- Ore 15.30 - GIUBILEO DEI MINISTRANTI IN SEMINARIO

22 - LUNEDÌ - 2.a di Quaresima - **CATTEDRA DI S. PIETRO**



(F) - [P] - [III] - *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla*

Liturgia: 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

23 - MARTEDÌ - 2.a di Quaresima - S. Policarpo (m) - [II]

A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio

Liturgia: Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 21.00 - **Lectio Divina con il Vescovo** - Cattedrale

24 - MERCOLEDÌ - 2.a di Quaresima - S. Edilberto re - [III]

Salvami, Signore, per la tua misericordia

Liturgia: Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

25 - GIOVEDÌ - 2.a di Quaresima - S. Cesario - S. Vittorino -

Costanza - [II] - *Beato l'uomo che confida nel Signore*

Liturgia: Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

6 - VENERDÌ - 2.a di Quaresima - S. Romeo, Vittore - [II]



Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie

Liturgia: Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46

- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas Vincenziane -Distribuzione viveri

- Ore 15.00 - Chiesa S. Domenico: Rosario - Via Crucis - Vespri - Santa Messa

STAZIONI QUARESIMALI

~ **III INTERPARROCHIALITÀ** ~

SS. Annunziata - SS. Salvatore - S. Alberto

- Ore 18.30 - Chiesa San Domenico - Raduno

Cattedrale passaggio Porta Santa

- Ore 19.00 - Chiesa del Purgatorio - Concelebrazione

Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli

27 - SABATO - 2.a di Quaresima - S. Leandro-Onorina-[II]

Misericordioso e pietoso è il Signore

Liturgia: Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 19.00 - Cattedrale

28 - DOMENICA - 3.a Domenica di Quaresima -

S. Romano abate - Antonietta - Erminio - [III]

Il Signore ha pietà del suo popolo

Liturgia: Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9

- Ore 10.00/11.00 - Catechismo

- Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

29 - LUNEDÌ - 3.a di Quaresima - S. Osvaldo di Worceter -[III]

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente

Liturgia: 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

Appunti di Lorenzo

Ciao ragazzi!

Ci tenevo a ricordarvi alcuni appuntamenti del mese di febbraio.

1) Intanto vi aspetto

Sabato 6 febbraio,

all'Immacolatella, per

festeggiare insieme il

carnevale.

2) Mercoledì 10 febbraio vi

aspetto alle **18.15** in

Cattedrale per l'imposizione

delle Ceneri ed iniziare la

Quaresima.

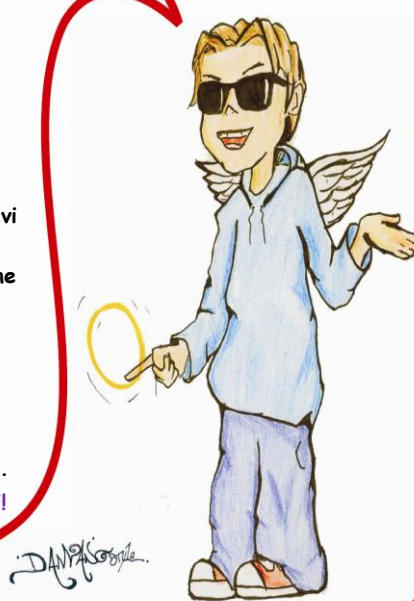
3) Non dimenticate i

momenti penitenziali!

Chiedete al vostro

catechista quando venire.

Buona Quaresima a tutti!



**NEI VENERDI' DI QUARESIMA E' SOSPESA
L'ADORAZIONE EUCARISTICA**